



ACEA AMBIENTE SRL A SOCIO UNICO

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Acea Pinerolese Industriale Spa

Sede Legale: Via Vigone 42 10064 Pinerolo (TO) • Sede Operativa: C.so della Costituzione, 19 10064 Pinerolo (TO) • Tel. +39.01212361 • Fax +39.0121236402  
P.Iva, C.F. e Registro delle Imprese di Torino 10751240010 • Capitale Sociale: € 1.500.000 • R.e.a. di Torino 1158913

**SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI  
RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA  
RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI  
RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO  
PINEROLESE**

OGGETTO DELL'ELABORATO

***CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE***

CODICE GENERALE ELABORATO


CODICE OPERA	LOTTO	SETTORE	LIVELLO PROGETTO	AREA PROGETTAZIONE	TIPO DOCUMENTO	N° ELABORATO	VERSIONE
<b>ND</b>	<b>A</b>	<b>A.A.</b>	<b>DEF</b>		<b>CSA</b>		<b>1</b>

IDENTIFICAZIONE FILE: [Definitivo/CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO\\_DEF\\_TRX.dwg](#)

VERSIONE	DATA	OGGETTO
0	31/01/2016	Prima emissione
1	22/03/2016	Seconda Emissione

DATI PROGETTISTI	TIMBRI - FIRME
Brunetto Geom. Luca UFFICIO TECNICO AREA AMBIENTE	<b>ACEA AMBIENTE s.r.l.</b> Responsabile Servizi <b>BRUNETTO Geom. Luca</b>
PER APPROVAZIONE	TIMBRI - FIRME
Avondetto Ing. Marco DIRETTORE GENERALE	<b>ACEA AMBIENTE s.r.l.</b> Direttore Generale <b>AVONDETTO Ing. Marco</b>



 <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</b></p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 1</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


## INDICE

### **TITOLO I - PARTE NORMATIVA SEZ. I – ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO** **2**

<i>ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO</i>	2
<i>ART. 2 – VARIAZIONI DELL'OGGETTO</i>	2
<i>ART. 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRATTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</i>	3
<i>ART. 4 – CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA</i>	3
<i>ART. 5 – REVISIONE PREZZI</i>	4
<i>ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO</i>	4
<b>SEZ. II – ESECUZIONE CONTRATTUALE</b>	<b>5</b>
<i>ART. 7 – NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO</i>	5
<i>ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI</i>	6
<i>ART. 9 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE</i>	6
<i>ART. 10 – SUBAPPALTO</i>	7
<i>ART. 11 – GARANZIE DA PRESENTARE</i>	9
<i>ART. 12 – CERTIFICATO DI VERIFICA CONFORMITA' SERVIZIO</i>	9
<i>ART. 13 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI</i>	10
<i>ART. 14 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</i>	12
<i>ART. 15 – CLAUSOLE PENALI</i>	14
<b>SEZ. III – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE</b>	<b>15</b>
<i>ART. 16 - NORMA GENERALE</i>	15
<i>ART. 17 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE</i>	16
<i>ART. 18 – TRATTAMENTO ECONOMICO PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO</i>	16
<i>ART. 19 - SEDE E RECAPITI</i>	17
<b>SEZ. IV – DISPOSIZIONI FINALI</b>	<b>17</b>
<i>ART. 20 – SPESE ED ONERI FISCALI</i>	17
<i>ART. 21 – CONTROVERSIE E FORO GIURIDICO COMPETENTE</i>	18

### **TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE** **18**

<b>SEZ. I – SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b>	<b>18</b>
<i>ART. 22 – DOCUMENTAZIONE TECNICA</i>	18
<i>ART. 23 – REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE</i>	18
<i>ART. 24 - SPECIFICHE TECNICHE PER LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI</i>	19
<i>ART. 25 – PUNTI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI CONFERITI</i>	20
<i>ART. 26 – ELABORATI</i>	21

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 2</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## TITOLO I - PARTE NORMATIVA

### SEZ. I – ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

#### ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. Il presente Capitolato Speciale (poi Capitolato) disciplina in conformità al Bando di gara i rapporti inerenti l'esecuzione dell'appalto tra le parti:

- ACEA AMBIENTE S.r.l., con sede legale in Pinerolo (TO), Via Vigone n. 42 - che agisce per sé o per persona da nominare - di seguito denominata Committente;
- Aggiudicatario della gara, individuato mediante procedura aperta (art. 55, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, D.Lgs. n. 163/2006 e 285, e s.m.i.) di seguito denominato Appaltatore.

1.2. Il presente Capitolato ha per oggetto la seguente attività relativa a:

Servizio di trattamento finalizzato al recupero di almeno il 60% dei rifiuti ingombranti **C.E.R. 20.03.07** provenienti dalla raccolta differenziata effettuata presso i Centri di Raccolta di Acea Ambiente s.r.l. e dai Comuni del territorio pinerolese.

1.3. Ciascuna prestazione è definita al successivo Titolo II – Prescrizioni tecniche.

1.4. I concorrenti in fase di gara e l'aggiudicatario in fase di svolgimento dovranno osservare e sottostare scrupolosamente a tutte le prescrizioni e indicazioni di seguito precisate. La partecipazione alla fase di gara equivarrà pertanto alla piena incondizionata accettazione di ogni clausola, adempimento e obbligazione stabilita nel presente documento in ordine all'appalto in oggetto.

#### ART. 2 – VARIAZIONI DELL'OGGETTO


2.1. Nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di varianti in corso d'esecuzione del contratto, ogni variazione rispetto a quanto definito all'articolo precedente determina una corrispondente modificazione del corrispettivo, in ragione di quanto determinato in sede d'aggiudicazione.

2.3. Nel corso della validità del presente appalto potranno essere integrati altri servizi aventi pari oggetto in altri comuni del territorio a pari condizioni economiche.

2.3. Nessun indennizzo spetta all'Appaltatore per la riduzione delle prestazioni appaltate.

2.4. Nelle more della determinazione delle varianti, anche economiche, le prestazioni non possono essere sospese o interrotte per alcuna ragione.

2.5. Laddove le varianti eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Committente si riserva d'indire una nuova procedura.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p style="text-align: center;"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p style="text-align: right;">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p style="text-align: right;">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p style="text-align: right;">Pagina 3</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.6 ACEA si riserva la facoltà di scorporare quota parte dei servizi, affidandone l'esecuzione ad altra Impresa od eseguendoli in proprio senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per compensi non contemplati nel presente capitolato. E' inteso che per le prestazioni eseguite in forza di tale facoltà l'Appaltatore sarà sollevato da ogni responsabilità relativa. La facoltà di scorporo totale o parziale potrà essere esercitata da ACEA, anche nell'eventualità di sopperire a deficienze organizzative e tecniche dell'Impresa. In tal caso l'ACEA non solo non riconoscerà alcun compenso, ma avrà pure la facoltà di rivalersi sull'Impresa degli eventuali maggiori oneri sostenuti, detraendoli in sede contabile dalle competenze dovute o mediante rivalsa sulla cauzione definitiva.

#### **ART. 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRATTO e CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

3.1. L'appalto è stipulato interamente a misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi secondo, quarto e quinto, del Codice dei contratti.

3.2 Per la contabilizzazione dei corrispettivi si procede all'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite.

3.3 L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta **economicamente più vantaggiosa**, ai sensi degli artt. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 285, comma 7 del D.P.R. 207/2010, da un'apposita commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del Codice degli appalti, sulla base del più alto punteggio complessivo conseguito, prendendo in considerazione i parametri di valutazione specificati nel disciplinare di gara.

#### **ART. 4 – CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA**

4.1. L'importo stanziato per il servizio, inteso come importo massimo contrattuale comprensivo di tutte le opzioni temporali previste, è di € 371.042,00 per i 9 mesi contrattuali, e € 164.908,00 per i 4 mesi di proroga tecnica per complessivi € 535.950,00 di cui € 600,00 di oneri aggiuntivi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

4.2 I prezzi del presente appalto s'intendono fissi e invariabili per tutta la durata contrattuale.


4.3 La partecipazione dell'Impresa alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto presuppone l'implicita conoscenza da parte dell'Impresa di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo del presente servizio, per cui l'aggiudicatario non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto e per i conseguenti oneri sostenuti.

4.4. Il prezzo posto a base di gara e soggetto a ribasso è relativo a:

Servizio di trattamento finalizzato al recupero di almeno il 60% dei rifiuti ingombranti **C.E.R. 20.03.07** provenienti dalla raccolta differenziata effettuata presso i Centri di Raccolta di Acea Ambiente s.r.l. e dai Comuni del territorio pinerolese.

Se l'impianto indicato in sede di offerta è ubicato ad una distanza non superiore a **40 km** dal centro del territorio servito da ACEA Ambiente s.r.l., individuato nella sede legale del Gruppo Acea (via Vigone, 42 a Pinerolo) il trasporto sarà a carico di Acea Ambiente s.r.l.

La distanza chilometrica deve essere determinata utilizzando, a pena di esclusione, il sito internet [www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it) – link "itinerari" sezione "tipo di itinerario" opzione "il più breve".

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p style="text-align: center;"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p>Pagina 4</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Qualora l'impianto proposto fosse ubicato a più di 40 km dal punto identificato come centro del territorio ovvero la sede legale del Gruppo Acea, il trasporto dei rifiuti dal territorio consortile alla sede dell'impianto di trattamento è effettuato a cura e spese dell'appaltatore. In alternativa l'appaltatore potrà proporre il conferimento dei rifiuti oggetto della presente procedura presso una piattaforma autorizzata ed ubicata ad una distanza massima di 40 km dalla sede legale del Gruppo Acea (Via Vigone, 42 a Pinerolo) calcolata secondo i parametri precedentemente indicati e provvedere, sempre a sua cura e spese, al successivo trasporto dei rifiuti dalla piattaforma autorizzata all'impianto di trattamento proposto in sede di procedura.

4.5. La quantità di rifiuti previsti per il periodo indicato (comprensivo di proroga tecnica) è di:

**Ton. 4.980,00 - C.E.R. 20.03.07**

Dette quantità sono puramente indicative

4.6. Il prezzo è comprensivo di tutti i costi relativi a personale, attrezzature, consumi, smaltimento scarti, servizi amministrativi, servizi informativi, telematici o cartacei, nonché di ogni altro costo di qualsiasi genere per l'esecuzione delle prestazioni nel perfetto adempimento del presente Capitolato.

4.7. I trasportatori che conferiranno presso gli Impianti debbono poter effettuare il conferimento entro il tempo massimo di 30 minuti compresi tra entrata ed uscita dall'Impianto. Altrimenti sarà possibile l'applicazione di penale di cui al successivo punto 15.

#### **ART. 5 - REVISIONE PREZZI**

5.1. I prezzi unitari offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto; non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma del codice civile. E' fatto salvo il disposto dell'art. 133, D.Lgs. 163/2006

5.2. L'Aggiudicatario con la dichiarazione di accettazione del Capitolato e con la successiva sottoscrizione del contratto rinuncia a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1467 cod. civile anche ove dovessero verificarsi maggiori difficoltà d'esecuzione.

5.3 E' applicabile l'art. 26-ter della Legge 98/2013 qualora l'appaltatore ne faccia esplicita e motivata richiesta.


#### **ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO**

6.1. L'appalto ha durata complessiva di **9 (nove) mesi**, dalla sottoscrizione del contratto o dalla consegna del servizio in pendenza di stipula contrattuale. La Società committente si riserva la necessità di proseguire il servizio in regime di "prorogatio", ai sensi del R.D. n. 2440/18.11.23 per un ulteriore periodo di **4 (quattro) mesi** sino all'effettivo subentro della ditta aggiudicataria del nuovo appalto.

6.2. In tal caso l'Appaltatore è tenuto ad assicurare l'esecuzione del contratto applicativo agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza che l'aggiudicatario possa avere diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo concernente le prestazioni svolte.

6.3. In caso d'urgenza, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D. Lgs 163/2006, l'inizio delle prestazioni potrà essere disposto anche nelle more contrattuali non appena divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.



 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 5</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## SEZ. II – ESECUZIONE CONTRATTUALE

### ART. 7 – NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO

7.1. L'appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore:


- a) il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (qui chiamato in modo abbreviato “Codice dei Contratti”), il Regolamento di attuazione della legge quadro approvato con D.P.R. 207/2010 (qui chiamato in modo abbreviato “Regolamento Generale”) e, in generale, le norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- b) le norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e sui cantieri di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il D.P.R. 177/2011;
- c) la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- d) i C.C.N.L. di categoria e/o da altre norme specifiche integrative;
- e) le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale deve essere eseguito il servizio oggetto del presente appalto;
- f) le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione del servizio.
- g) le leggi e i regolamenti in materia ambientale quali il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., il D.M. n. 406 del 25/11/1998 e s.m.i., il D.M. ambiente del 17/12/2009 e s.m.i., i regolamenti Municipali di Igiene e Sanità e di Igiene urbana dei Comuni interessati, ecc.
- h) il Codice Civile e le altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

7.2. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti e subappalti, vigenti o che saranno emanate in pendenza del contratto dalle autorità statali, regionali, provinciali e comunali, nonché le disposizioni dell'Ispettorato del Lavoro, dell'I.S.P.E.S.L., delle A.S.L., degli Enti previdenziali, delle Autorità militari, ecc.

Si richiamano, in particolare, le norme relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

7.3. L'Appaltatore sarà inoltre tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia ambientale o che potranno venire emanati dalle competenti Autorità anche dopo la stipulazione del contratto. In modo particolare si fa riferimento a quanto disposto dal D.Lgs n. 152 del 03/04/2006.

7.4. L'Appaltatore esegue le prestazioni in conformità alle modalità, ai tempi e ai livelli definiti nel Bando di gara, nel presente Capitolato e nel contratto, con tutti gli atti ivi richiamati che ne costituiscono parte essenziale.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 6</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

7.5. Tutti sono elementi minimi che con la presentazione dell'offerta e la successiva stipulazione contrattuale sono accettati incondizionatamente dall'Appaltatore.

7.6. I termini previsti per l'esecuzione sono a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'art. 1457 cod. civ.

#### **ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI**

8.1. ACEA nominerà un tecnico responsabile per sovrintendere alla gestione del servizio, ai controlli e alla contabilizzazione delle prestazioni, che dovrà esaminare ogni elemento utile alla valutazione del corretto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, nel rispetto dei compiti e delle disposizioni di cui all'art. 301 del DPR 207/2010. Il tecnico predetto, che assumerà il ruolo di **Direttore dell'Esecuzione del Contratto**, qualora l'Impresa non osserverà le condizioni previste dal presente contratto, inviterà l'Impresa stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza della quale, in caso di mancato adempimento, provvederà a eseguire le prestazioni in danno all'Impresa, oltre all'applicazione delle penalità previste.

8.2. La ditta appaltatrice dovrà assicurare all'uopo tutta la collaborazione necessaria, fornendo se del caso ogni chiarimento e documentazione richiesta.

8.3. La Committente alla stipulazione del contratto comunica all'Appaltatore il nome del Direttore dell'esecuzione.

8.4. Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto e svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla normativa degli appalti pubblici o che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a lui assegnati.

8.5. L'Appaltatore è rappresentato da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza e munita di specifico mandato, il quale deve accettare l'incarico di Referente dell'Appaltatore con dichiarazione scritta da consegnarsi alla Committente alla sottoscrizione del Contratto. Il Referente, munito dei necessari poteri, deve avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. In caso di sostituzione del Referente l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione alla Committente.


8.6. Tutte le comunicazioni all'Appaltatore - comprese le contestazioni sull'adempimento contrattuale - sono correttamente indirizzate e recapitate al Referente e valgono al pari di quelle direttamente portate al legale rappresentante dell'Appaltatore.

#### **ART. 9 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE**

9.1. Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore relative all'esecuzione contrattuale, comprese quelle sull'interpretazione del Contratto, sulle modalità di svolgimento delle prestazioni, sulle contestazioni relative all'adempimento contrattuale e sull'applicazione delle penali, debbono essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo raccomandata a/r o telefax al Direttore dell'esecuzione oppure a mezzo pec [segreteria@pec.aceaambiente.it](mailto:segreteria@pec.aceaambiente.it)

9.2. La Committente per le proprie comunicazioni all'Appaltatore si riserva di valutare - di volta in volta ed a seconda del contenuto della comunicazione - il mezzo di trasmissione più idoneo da utilizzare, salvo disposizioni speciali di legge o del presente capitolato. Nel caso di comunicazione via fax non segue l'invio della stessa



 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p style="text-align: center;"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p>Pagina 7</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

mediante altri mezzi.


#### ART. 10 – SUBAPPALTO

10.1. Il subappalto o il sub affidamento in cottimo, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 118 del d.lgs. 163/2006, è ammesso nel limite del 30%, in termini economici, dell'importo totale dell'appalto.

10.2. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'appaltatore abbia indicato **all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;**
- b) che l'appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione appaltante di copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dello stesso;
- c) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il soggetto al quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;
- d) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, trasmetta alla Stazione appaltante:
  - 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, in relazione alle attività da realizzare in subappalto o in cottimo;
  - 2) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti;
  - 3) il DURC del subappaltatore, in originale nonché i dati necessari all'acquisizione d'ufficio dello stesso;
- d) **che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, commi 2 e 7, del citato D.P.R.**

10.3. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p>Pagina 8</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

10.4. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante sono ridotti della metà.

10.5. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

10.6. Ai sensi dell'articolo 118, comma 11, del Codice dei contratti e ai fini dell'articolo 47 del presente Capitolato speciale è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo contrattuale dell'appalto o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.


10.7. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati almeno il giorno feriale antecedente. Ai sensi dell'articolo 118, comma 12, del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

#### 10.8. Pagamento dei subappaltatori

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'articolo 118, comma 6, del Codice dei contratti, i pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, oppure all'appaltatore qualora questi abbia subappaltato parte dell'appalto, sono subordinati:

- a) all'acquisizione del DURC del subappaltatore;
- b) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- c) alle limitazioni di capitolato seguito specificate:
  - 1) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 207 del 2010, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente agli stessi le retribuzioni arretrate utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi del presente Capitolato Speciale;
  - 2) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 207 del 2010, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi del presente Capitolato Speciale.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p style="text-align: center;"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p>Pagina 9</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Qualora l'appaltatore non provveda nei termini agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, la Stazione appaltante può imporgli di adempiere alla trasmissione entro 10 (dieci) giorni, con diffida scritta e, in caso di ulteriore inadempimento, sospendere l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non provveda.

10.9. Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del D.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.

10.10. Per tutto quanto non espressamente indicato in tale paragrafo si richiama integralmente l'art. 118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

#### **ART. 11 – GARANZIE DA PRESENTARE**

11.1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'aggiudicatario deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai fini della redazione del relativo contratto e comunque prima della redazione del verbale di avvio dell'esecuzione, qualora le relative prestazioni siano da iniziare in urgenza nelle more della stipula del contratto:

- a) la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., da costituirsi in conformità allo schema tipo "1.2" del D.M. 123/2004;
- b) la polizza assicurativa a copertura di eventuali responsabilità per tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio e per tutta la durata del contratto; la somma da assicurare non dovrà essere inferiore all'importo, al netto dell'I.V.A., di € 1.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 500.000,00 per danni a persone e € 500.000,00 per danni a cose con **esplicita clausola relativa all'inclusione dei danni ambientali, il tutto senza franchigie di sorta.**


Dette garanzie dovranno avere decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione dell'appalto e validità sino alla data di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica conformità definitiva. La copertura assicurativa dovrà espressamente richiamarsi al contenuto del contratto di cui la Società assicuratrice dichiarerà di aver preso visione e quindi ben conoscere;

11.2. Nel caso di avvio anticipato urgente in pendenza del contratto, pervenga il successivo mancato perfezionamento del contratto per causa dell'appaltatore, come ad esempio documentazione richiesta ai fini della stipula contrattuale mancante, le attività eseguite saranno riconosciute ai sensi dell'art. 2041 del c.c. (l'importo da liquidarsi sarà determinato sulla base dei prezzi unitari, dedotti del ribasso offerto e dell'ulteriore detrazione del 10%).

#### **ART. 12 – CERTIFICATO DI VERIFICA CONFORMITA' SERVIZIO**

12.1. In corso di esecuzione dell'appalto, la Stazione Appaltante, ai sensi degli artt. 312, comma 2 e 313, comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, avrà la facoltà di procedere a verifica di conformità del servizio svolto, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni, con eventuale cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare conformità del servizio.

12.2. Le verifiche di conformità, verranno effettuate direttamente dal Direttore dell'esecuzione incaricato per l'appalto in oggetto.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 10</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

12.3. Il risultato di tali verifiche, è oggetto d'apposito verbale o documentazione equivalente.

12.4. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità o dai documenti giustificativi, corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore in cui opera l'appalto.

12.5. Le difformità debbono essere superate immediatamente, con integrazioni adeguate a cura e spese dell'Appaltatore, salvo il diritto della Committente di addivenire alla risoluzione del contratto in danno all'inadempiente, sussistendone i presupposti.

12.6. Decorsi i termini assegnati per eventuali attività di integrazione, si procederà ad un'ulteriore sessione di verifica. Il nuovo certificato di conformità dà conto dell'avvenuta eliminazione delle carenze o difetti precedentemente riscontrati.

12.7. Per tutto quanto non espressamente richiamato, si fa riferimento agli artt. dal 312 al 325 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

#### **ART. 13 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI**

13.1. La contabilizzazione dei servizi è effettuata a misura, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi secondo, quarto e quinto, del Codice dei contratti, sulla base del prezzo unitario derivante dall'offerta per le attività effettivamente prestate nel mese di riferimento.

13.2. Entro il giorno 5 di ogni mese dovranno essere trasmessi alla Committente tutti i documenti riepilogativi previsti del mese precedente


##### **13.3 Pagamenti in acconto:**

- L'appalto sarà contabilizzato di norma a stati di avanzamento mensili, redatti entro il mese successivo, quando l'importo delle prestazioni eseguite sia superiore a € 5.000 (Euro cinquemila/00).
- Le rate di acconto saranno pertanto emesse a cadenza mensile ogni qualvolta l'importo contabilizzato, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto delle ritenute e delle rate di acconto precedenti, raggiungerà un importo non inferiore a € 5.000,00 (Euro cinquemila/00).
- Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dell'appalto è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale – approvazione certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica conformità.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1:

- a) il D.L./D.E.C. redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'articolo 194 del D.P.R. n. 207 del 2010, che deve recare la dicitura: «attività a tutto il .....» con l'indicazione della data di chiusura;
- b) il R.U.P. emette il conseguente certificato di pagamento, ai sensi dell'articolo 195 del D.P.R. n. 207 del 2010, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento delle prestazioni di cui alla lettera a), con l'indicazione della data di emissione.



 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 11</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ai sensi del D. Lgs 231/2002, come modificato dal D. Lgs 192/2012, la Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi **60 (sessanta) giorni**, mediante emissione di mandato/bonifico a favore dell'appaltatore, previa presentazione da parte del medesimo di regolare fattura.

In merito all'emissione delle rate d'acconto, si evidenzia che per opportunità contabili-amministrative della Stazioni Appaltante o qualora le attività rimangano sospese per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, si potrà provvedere alla redazione mensile dello stato di avanzamento e alla conseguente emissione del certificato di pagamento, anche prescindendo dall'importo minimo anzidetto.

Non può essere emesso alcuno stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale medesimo. L'importo residuo sarà contabilizzato nel conto finale e liquidato a seguito dell'approvazione della verifica di conformità del servizio, (si precisa che per importo contrattuale s'intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati).

Ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge 24 novembre 2006, n. 286, e dell'articolo 118, commi 3 e 6, del Codice dei contratti, l'emissione di ogni certificato di pagamento e/o del relativo mandato-bonifico è subordinata:


- a) all'acquisizione del regolare DURC dell'appaltatore;
- b) qualora l'appaltatore abbia stipulato contratti di subappalto, che siano state trasmesse le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il termine di 20 (venti) giorni dal pagamento precedente;
- c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d) all'accertamento EQUITALIA, da parte della stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso d'inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante può provvedere alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo la somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

Tutti i pagamenti riguardanti il contratto in oggetto, avverranno di regola tramite Bonifico bancario, con le modalità e le norme che regolano la contabilità della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 207 del 2010, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede



 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 12</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

#### 13.4 Conto finale – pagamenti a saldo

Il conto finale delle prestazioni effettuate è redatto entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale (rif. art. 309 del DPR 207/10); è sottoscritto dal D.L./D.E.C. e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica conformità definitiva e alle condizioni di cui ai commi seguenti.

Il conto finale deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni ai sensi dell'art. 174 del D.P.R. 207/2010; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.


La rata di saldo, unitamente alle ritenute dello 0,50% relative agli acconti, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione e approvazione da parte dell'Amministrazione Appaltante del certificato di collaudo/di regolare esecuzione/verifica di conformità definitiva previa presentazione da parte dell'appaltatore di regolare fattura fiscale. Al pagamento della rata a saldo si applicano le stesse condizioni previste per gli acconti (DURC, presentazione delle fatture del/i subappaltatore/i cottimista/i quietanzate, ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, accertamento Equitalia).

#### ART. 14 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

14.1. Nel caso d'inesatto adempimento la Committente può rifiutare di ricevere la prestazione inesatta. Altresi, in caso d'inadempimento o inesatto adempimento la Committente può intimare all'Appaltatore d'adempiere, fissando a tal fine un congruo termine perentorio, comunque non inferiore a 5 giorni, trascorso inutilmente il quale il contratto è risolto.

14.2. La Committente, avrà facoltà di considerare risolto il contratto ai sensi degli articoli 1456 e 1662 del C.C. mediante semplice lettera raccomandata, previa messa in mora con concessione del termine di 15 (quindici) giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso in cui si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- Frode nell'esecuzione del servizio;
- Manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- Inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del contratto e dei servizi;
- Associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione accertata di norme regolanti il subappalto;
- Inadempienza accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali, e violazione delle norme riguardanti i contributi in favore dei lavoratori;
- Inadempienza accertata della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e, più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, vigenti al momento dell'erogazione dei servizi;
- Interruzione o riduzione, totale o parziale, del servizio protratta per oltre 2 giorni consecutivi;

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 13</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- Verificarsi, a carico dei soggetti indicati nell'art.2, comma 3, del D.P.R. n. 252/98, di procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 10, Legge 575/65 e/o gli elementi dai quali siano desumibili infiltrazioni mafiose ex art.10, comma 7, D.P.R. 252/98;
- Uso non autorizzato di attrezzature di proprietà dell'Azienda;
- Mancata costituzione o reintegro o proroga del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- Mancata copertura assicurativa della polizza prevista dall'art. 11 del presente capitolato durante la vigenza del contratto;
- Inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Cessione del contratto;
- Subappalto non autorizzato, ovvero oltre i limiti di legge, e fatto salvo il diritto di ACEA al risarcimento di ogni danno ed onere da ciò derivante;
- In tutti gli altri casi previsti dal presente capitolato.


14.3. Inoltre nel caso in cui il DURC sia negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante contesterà gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la risoluzione del contratto;

In caso d'irregolarità del DURC dell'appaltatore o del subappaltatore, a proposito di somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione appaltante:

- a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, qualora tale ammontare non sia già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;
- b) verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti e dalla Cassa Edile.
- c) qualora l'irregolarità del DURC dell'appaltatore o dell'eventuale subappaltatore dipenda esclusivamente da pendenze contributive relative a cantieri e contratti d'appalto diversi da quello oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore che sia regolare nei propri adempimenti con riferimento al cantiere e all'Appalto oggetto del presente Capitolato, oppure non possa agire per regolarizzare la posizione delle imprese subappaltatrici con le quali sussiste una responsabilità solidale, può chiedere una specifica procedura di accertamento da parte del personale ispettivo degli Istituti o all'eventuale Cassa Edile se presente, al fine di ottenere un verbale in cui si attesti della regolarità degli adempimenti contributivi nei confronti del personale utilizzato nel cantiere, come previsto dall'articolo 3, comma 20, della legge n. 335 del 1995. Detto verbale, se positivo, può essere utilizzato ai fini del rilascio di una certificazione di regolarità contributiva, riferita al solo cantiere o appalto oggetto del presente Capitolato, con il quale si potrà procedere alla liquidazione delle somme trattenute.

14.4. In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, s'interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei servizi fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Si partirà dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 14</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto miglior offerente in sede di gara.

L'affidamento a terzi è notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

14.5. La risoluzione del contratto è disposta con atto deliberativo dell'Amministratore Generale di Acea Ambiente Srl, del quale è data comunicazione all'Impresa aggiudicataria.

14.6. All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'Impresa aggiudicataria, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni dell'Impresa aggiudicataria e fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale maggior danno, nessuno escluso.

14.7. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

#### **ART. 15 – CLAUSOLE PENALI**

15.1. In caso d'inadempimento, inesatto adempimento, o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore - oltre all'obbligo di ovviare nei termini stabiliti a quanto contestato - è soggetto all'applicazione delle seguenti penali:


- Ogni ritardo di servizio erogato dall'Appaltatore in modo difforme dalle prescrizioni del presente Capitolato o comunque non a regola d'arte comporta l'applicazione di una penale di importo pari al costo orario del fermo mezzo con un minimo di € 80,00 (Euro ottanta/00).
- Mancato ritiro del rifiuto: penale pari a € 600,00 (Euro seicento/00) per ogni carico in cui viene riscontrata l'inadempienza e fino ad un massimo di 4 carichi mensili. Nell'ipotesi in cui l'inadempienza dovesse superare il limite di 4 carichi in un mese il Committente provvederà a risolvere il contratto secondo le modalità di cui al precedente art. 14. Nell'ipotesi in cui il Committente dovesse provvedere all'esecuzione del servizio a propria cura e spese i relativi costi saranno addebitati, in aggiunta alle penali di cui sopra;

15.2. In caso di recidiva si applicano le penali di cui sopra in misura doppia.

15.3. Per ogni anno il totale massimo erogabile delle penali è limitato al 10% del corrispettivo complessivo annuale.

15.4. La penale è irrogata previa contestazione scritta da comunicare (anche via fax o e-mail) all'Appaltatore, il quale può presentare le sue controdeduzioni entro i successivi cinque giorni lavorativi.

15.5. Il valore delle penali può essere compensato con quanto dovuto a corrispettivo d'appalto, salva la facoltà della Committente d'introytare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="center">Pagina 15</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

15.6. Il pagamento delle penali non pregiudica il diritto della Committente di ottenere la prestazione. È salvo in tutti i casi il diritto della Committente di chiedere il risarcimento del maggior danno.

### SEZ. III – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

#### ART. 16 - NORMA GENERALE

16.1. L'Appaltatore esegue i servizi affidati con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile del buon andamento delle prestazioni, dei beni avuti in consegna e della disciplina dei propri dipendenti.

16.2. L'attività dell'Appaltatore non deve provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività della Committente, né ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro di quest'ultima eccedenti quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare.

16.3 L'Appaltatore è tenuto ad osservare e far osservare ai propri dipendenti - oltre che le norme del presente Capitolato altresì - tutte le disposizioni di legge e i regolamenti anche emanati nel corso dell'esecuzione contrattuale, ivi comprese le norme regolamentari anche interne dell'azienda.

16.4. L'Appaltatore è esclusivamente responsabile per casi d'infortuni o danni a persone o cose, siano essi terzi oppure personale o cose della Committente, arrecati per fatto proprio dell'Appaltatore, o dei suoi dipendenti, o dei subappaltatori, o di persone da esso chiamate in loco per qualsiasi motivo, derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di norme, o inosservanza di prescrizioni o direttive della Committente.


16.5. L'Appaltatore - fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29, D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i. - è tenuto a manlevare e tenere indenne la Committente da ogni pretesa o azione di terzi a titolo di risarcimento danni in relazione alle prestazioni contrattuali, ivi compresi costi, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali, ad esse connesse.

16.6. Nel contratto è inserita apposita clausola conforme alle leggi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, L. n. 136/2010).

Sono inoltre vincolanti:

- tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e in particolare, per quanto applicabili, il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e il concernente regolamento DPR 207/2010 e s.m.i.;
- le vigenti norme tecniche sulla specifica materia del servizio da eseguire, compreso il regolamento CE 852/2004 e s.m.i.;
- le vigenti norme in materia di sicurezza nonché di salute e sicurezza dei lavoratori, e in particolare il D. Lgs 81/2008 e s.m.i.
- L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti o che saranno emanate in pendenza del contratto dalle autorità statali, regionali, provinciali e comunali, nonché tutte le disposizioni emanate da enti pubblici che abbiano autorità in materia (enti previdenziali, enti ispettivi, ecc.). Si richiamano, in particolare, le norme relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.



 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 16</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

16.7. L'Appaltatore sarà inoltre tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia ambientale o che potranno venire emanati dalle competenti Autorità anche dopo la stipulazione del contratto. In modo particolare si fa riferimento a quanto disposto dalle seguenti normative:

- D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- D.M. n. 406 del 25/11/1998 e s.m.i.;
- D.M. Ambiente del 17/12/2009 e s.m.i.;
- Regolamenti Municipali di Igiene e Sanità e di Igiene Urbana dei Comuni interessati.

16.8. L'Appaltatore, nella formulazione della propria offerta, ha tenuto conto di tutti gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguite le prestazioni.

#### **ART. 17 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE**

17.1. L'Appaltatore - oltre al rispetto delle norme vigenti in materia di dotazione di mezzi e attrezzature - è tenuto all'adozione di modalità esecutive idonee all'esatto e puntuale adempimento ed alla massima sicurezza nell'esecuzione delle prestazioni.

17.2. L'Appaltatore altresì è tenuto a disporre di mezzi e attrezzature sufficienti ed idonei a garantire la regolare esecuzione contrattuale.

#### **ART. 18 – TRATTAMENTO ECONOMICO PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO**


18.1. L'Appaltatore s'impegna ad avere personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire l'esatto e puntuale adempimento.

18.2. L'Appaltatore è tenuto verso la Committente a disciplinare il trattamento economico e normativo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti per la categoria o settore e nella località in cui si svolgono le prestazioni - ivi comprese le condizioni risultanti da successive modificazioni o integrazioni dei Contratti Collettivi - nonché è obbligato a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei Contratti Collettivi e fino alla loro sostituzione. Esso è altresì tenuto ad osservare le norme in materia di contribuzione, sia essa previdenziale, o assistenziale, o eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Gli obblighi previsti dal presente paragrafo vincolano l'Appaltatore anche ove lo stesso non aderisca alle associazioni stipulanti, o receda da esse, inoltre indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, o dalla struttura o dimensione d'impresa dell'Appaltatore, nonché da ogni altra qualificazione giuridica, economica, o sindacale della stessa.

18.3. L'Appaltatore deve adottare tutti gli accorgimenti e le misure idonei a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed evitare danni a beni pubblici e privati, osservando le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, ivi comprese quelle emanate in corso d'esecuzione contrattuale.

18.4. L'Appaltatore garantisce l'osservanza delle vigenti norme antinfortunistiche sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché gli obblighi verso i dipendenti in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali imposti dalle norme legislative e regolamentari vigenti e dai Contratti Collettivi di Lavoro, assumendone i relativi oneri.



 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 17</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'appaltatore è inoltre obbligato a presentare un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione del servizio di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

18.5. L'Appaltatore è comunque tenuto ad informare i dipendenti sui rischi connessi alle attività svolte ed a formarli adeguatamente all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

18.6. L'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere DUVRI con la stazione appaltante prima dell'avvio dei servizi al fine di condividere i possibili rischi da interferenza.

18.7. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni relative alla corretta tenuta e conservazione del libro unico del lavoro, ai sensi degli artt. 39 e 40, D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 s.m.i., e del D.M. Lavoro 9 luglio 2008.

18.8. Deve essere in ogni caso garantito ai lavoratori l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9, L. n. 300/1970.

18.9. In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo la Committente denuncia le inadempienze all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione all'Appaltatore, nei confronti del quale opera altresì una ritenuta sul pagamento fino al 20% dell'importo contrattuale, anche sospendendo lo svincolo della cauzione se il servizio è ultimato. L'indicata somma è rimborsata solo a seguito della dichiarazione dell'Ispettorato che l'Appaltatore è in regola con i suoi obblighi.

#### **ART. 19 - SEDE E RECAPITI**

19.1. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore è tenuto a mantenere informata la Committente circa il luogo in cui è sita la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa cui afferiscono le prestazioni oggetto del contratto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi e i numeri utili.


19.2. L'impresa appaltatrice ha il compito di indicare e mantenere aggiornato il proprio recapito telefonico, fax e telefono portatile cellulare al quale potranno essere inoltrate le richieste di intervento da parte della Committente.

### **SEZ. IV – DISPOSIZIONI FINALI**

#### **ART. 20 – SPESE ED ONERI FISCALI**

20.1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento delle prestazioni sono a carico dell'Appaltatore.

20.2. Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto (marche da bollo), tutte le spese di cui all'art. 139 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e quelle per la pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 convertito in L. 221 del 17/12/2012, che sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 18</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### **ART. 21 – CONTROVERSIE e FORO GIURIDICO COMPETENTE**

21.1. Tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa, giuridica ed economica tra l'Amministrazione o D.L./D.E.C. e l'Appaltatore che non siano state definite in via bonaria ai sensi dell'Art. 240 del "Codice Contratti" saranno definite dall'Autorità Giudiziaria competente (foro di Torino). E' esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie.

21.2. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità e all'imputazione alle parti delle spese di giudizio, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

21.3. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere le attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla D.L./D.E.C.

21.4. Sulle somme contestate e riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi legali cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla Stazione appaltante, ovvero dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

21.5. Per quanto non previsto dal presente Capitolato si applicano le vigenti disposizioni di legge.

### **TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE**

#### **SEZ. I – SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE**

#### **ART. 22 – DOCUMENTAZIONE TECNICA**


22.1. In sede di gara l'offerente oltre ad allegare tutta la documentazione tecnica necessaria a certificare che i servizi sono conformi a quelli richiesti nel presente capitolato, attesta che le attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei servizi hanno tutte le dotazioni e caratteristiche dichiarate nella documentazione tecnica in conformità a quanto previsto nelle relative specifiche tecniche di forniture o servizi.

22.2. In ogni caso potranno essere elencate eventuali caratteristiche aggiuntive o migliorative dei servizi in aggiunta a quelle minime previste nel presente Capitolato che l'offerente include nel prezzo offerto.

22.3. Per i servizi da effettuare di seguito vengono elencati nel dettaglio i luoghi di produzione dei rifiuti, e le caratteristiche tecniche per l'erogazione dei servizi.

#### **ART. 23 – REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p style="text-align: center;"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p style="text-align: right;">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p style="text-align: right;">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p style="text-align: right;">Pagina 19</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 23.1. Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, in corso di validità e con attività coerente con l'oggetto del servizio in appalto;
- Idonea documentazione (contratto, convenzione, specifica autorizzazione), attestante il titolo alla gestione dell'impianto (in conto proprio o per conto terzi o in convenzione) autorizzato all'esercizio dell'attività di trattamento/recupero dei rifiuti, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché copia conforme all'originale dell'autorizzazione, in corso di validità, al trattamento/recupero dei rifiuti di cui al codice **CER 20.03.07**.

### 23.2. Requisiti di capacità economico-finanziaria:

Requisiti previsti dall'art. 41 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

- Idonea dichiarazione di almeno un istituto di credito che attesti l'affidabilità dell'impresa, rilasciata da Istituti di credito operanti negli Stati membri della U.E. (nel caso di ATI il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese).

### 23.3. Requisiti di capacità tecnico-professionale:


- Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di aver effettuato con esito positivo negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando (2013/2014/2015), **servizi analoghi** a quello oggetto di appalto per un quantitativo di rifiuti trattati non inferiore a quelli per cui la ditta si obbliga, ovvero per il **CER 20.03.07 ton. 4.980** (nel caso di ATI il requisito può essere frazionato purché sia posseduto complessivamente dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni). In caso di aggiudicazione o di controllo ex art.48 del D.lgs.n.163/06 devono essere prodotte le certificazioni in originale o copie conformi rilasciate e/o vistate dai committenti (da verificare tramite sistema AVCpass);
- Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante di aver conseguito nell'anno 2015 una percentuale di recupero dei materiali transitati in Impianto di almeno il **60 %**, calcolata col metodo previsto dalla D.G.R. 24-5880 del 22 aprile 2002 e s.m.i.

## **ART. 24 - SPECIFICHE TECNICHE PER LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

24.1 I conferimenti potranno essere prestati per mezzo dell'esecuzione dei programmi di raccolta che verranno formalizzati durante tutto il periodo di durata del contratto e senza interruzioni di servizio

24.2 Il conferimento dei rifiuti da parte del raccoglitore potrà essere effettuato dal lunedì al venerdì in orario dalle **7.00** alle **18.00** ed al sabato in orario dalle **7.00** alle **12.00**

24.3 Il servizio oggetto dell'appalto non prevede interruzioni per ferie o altro, fatte salve le cause di forza maggiore, pertanto sarà cura dell'appaltatore organizzarsi per garantire sempre e con continuità l'esecuzione dei servizi

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p>Pagina 20</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

24.4 Sarà cura e carico dell'appaltatore la **trasmissione settimanale** entro il lunedì della settimana successiva del riepilogo dei servizi/formulari emessi su apposito tracciato informatico con la compilazione dei campi previsti (all. 5) via mail all' indirizzo [programmazione.raccolta@aceapinerolese.it](mailto:programmazione.raccolta@aceapinerolese.it)

24.5 Sarà cura e carico dell'appaltatore la **trasmissione mensile** entro il 5 giorno del mese successivo delle copie di restituzione dei formulari e di tutti gli allegati e documenti anche informatici previsti relativi al mese precedente in base ai quali si provvederà ad effettuare la contabilità dei lavori al fine della regolarizzazione del rapporto economico. (all. 4)

24.6 Sarà obbligo dell'appaltatore la segnalazione di anomalie rilevate in corso del ritiro dei rifiuti immediatamente a mezzo telefonico o fax al direttore dell'esecuzione o al referente individuato, ufficializzando detta segnalazione entro e non oltre le 48 ore successive per fax o mail, nel caso di conferimenti anomali si prevede la segregazione del carico per verifica in contraddittorio da effettuarsi entro le 48 ore dalla segnalazione.


24.7 La pesatura dei rifiuti raccolti sarà di norma effettuata presso gli impianti di destino finale, ma sarà diritto della stazione appaltante far eseguire pesate di controllo a campione e senza alcun preavviso presso la stazione di pesatura sita presso il POLO ECOLOGICO INTEGRATO di Corso della Costituzione, 19 a Pinerolo.

24.8. L'appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione di eventuali danni arrecati alle strutture o attrezzature dell'impianto, al fine di attivare le eventuali procedure di rimborso del danno anche col soggetto dedicato al trasporto e conferimento dei rifiuti.

#### **ART. 25 – PUNTI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI CONFERITI**

25.1 I punti di raccolta e di provenienza dei rifiuti conferiti sono:

<b>CENTRO DI RACCOLTA DI</b>	<b>UBICAZIONE</b>
<b>AIRASCA</b>	<b>Strada Vecchia di Piscina</b>
<b>BRICHERASIO</b>	<b>Stradale Circonvallazione s.n.</b>
<b>CAVOUR</b>	<b>Via Gemerello, 33</b>
<b>CUMIANA</b>	<b>Via alla Grotta</b>
<b>FROSSASCO</b>	<b>Via Piscina</b>
<b>LUSERNA SAN GIOVANNI</b>	<b>Strada di raccordo via I° Maggio e Viale Matteotti</b>
<b>NONE</b>	<b>Via delle Lame</b>
<b>PEROSA ARGENTINA</b>	<b>Località San Sebastiano</b>
<b>PINEROLO EST</b>	<b>Corso della Costituzione, 15</b>
<b>PINEROLO STOCCAGGIO ACEA</b>	<b>Corso della Costituzione, 19</b>
<b>PINEROLO OVEST</b>	<b>Strada Vicinale di San Bernardo</b>
<b>PISCINA</b>	<b>Via Rivarossa s.n. s.n. Area Artigianale</b>
<b>POMARETTO</b>	<b>Piazza del Mercato</b>
<b>PRALI</b>	<b>Villa di Prali area comunale</b>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p align="center"><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO TRATTAMENTO INGO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 21</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>PRAGELATO</b>	<b>Strada Regionale 23 – Borgata Ruà -</b>
<b>ROURE</b>	<b>Strada Regionale 23</b>
<b>SAN GERMANO CHISONE</b>	<b>Strada provinciale 166 – km. 10 -</b>
<b>SAN SECONDO DI PINEROLO</b>	<b>Via San Rocco s.n.</b>
<b>TORRE PELLICE</b>	<b>Via Pellice ponte Blanco</b>
<b>VIGONE</b>	<b>Via G.P. Mattalia s.n.</b>
<b>VILLAFRANCA</b>	<b>Loc. San Grato</b>
<b>VOLVERA</b>	<b>Strada antica di Orbassano</b>

25.2 Potranno essere conferiti rifiuti ingombranti anche provenienti dalla raccolta presso cassoni territoriali presenti nell'ambito dei comuni elencati di cui all'elaborato A

#### **ART. 26 – ELABORATI**

Elaborato A – Elenco dei Comuni del bacino territoriale di competenza di ACEA

Elaborato B – Reportistica di trasmissione dei dati di raccolta giornalieri


Elaborato C – Reportistica dei dati di raccolta mensili

Elaborato D – Tracciato informatico per trasmissione dati settimanali

Elaborato E – Rischi specifici per esecuzione del servizio (DUVRI)





 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p><b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b></p> <p><b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b></p>	<p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: ELABORATO A ELENCO COMUNI.doc</p> <p>Pagina 1</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## ELABORATO A - ELENCO COMUNI DEL BACINO ACEA

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ANGROGNA</li> <li>2. AIRASCA</li> <li>3. BIBIANA</li> <li>4. BRICHERASIO</li> <li>5. BOBBIO PELLICE</li> <li>6. BURIASCO</li> <li>7. CAMPIGLIONE FENILE</li> <li>8. CANTALUPA</li> <li>9. CAVOUR</li> <li>10. CERCENASCO</li> <li>11. CUMIANA</li> <li>12. FENESTRELLE</li> <li>13. FROSSASCO</li> <li>14. GARZIGLIANA</li> <li>15. INVERSO PINASCA</li> <li>16. LUSERNA SAN GIOVANNI</li> <li>17. LUSERNETTA</li> <li>18. MASSELLO</li> <li>19. MACELLO</li> <li>20. NONE</li> <li>21. OSASCO</li> <li>22. PERRERO</li> <li>23. POMARETTO</li> <li>24. PRAMOLLO</li> <li>25. PRAROSTINO</li> <li>26. PINASCA</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>27. PINEROLO</li> <li>28. PEROSA ARGENTINA</li> <li>29. PISCINA</li> <li>30. PORTE</li> <li>31. PRAGELATO</li> <li>32. PRALI</li> <li>33. ROLETTO</li> <li>34. RORÀ</li> <li>35. ROURE</li> <li>36. SALZA DI PINEROLO</li> <li>37. SCALENGHE</li> <li>38. SAN GERMANO CHISONE</li> <li>39. SAN PIETRO VAL LEMINA</li> <li>40. SAN SECONDO DI PINEROLO</li> <li>41. TORRE PELLICE</li> <li>42. USSEAUX</li> <li>43. VIGONE</li> <li>44. VILAFRANCA PIEMONTE</li> <li>45. VILLAR PEROSA</li> <li>46. VILLAR PELLICE</li> <li>47. VOLVERA</li> </ol> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



**CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE**

SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE

**Rapporto settimanale conferimenti**

Mod. SIA-TrxSett

Rev. 0

Marzo 2016

Elaborato B

RAPPORTO SETTIMANALE	NOME COMPILATORE	TRASPORTATORE
DAL                      AL		

F.I.R.	C.E.R.	Peso netto (ton.)	Unità locale produzione







**CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE**

**SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE**

**Rapporto mensile conferimenti**

**Mod. SIA-TrxMese**

**Rev. 0**

**Marzo 2016**

**Elaborato C**

**RAPPORTO MENSILE**

**NOME COMPILATORE**

**TRASPORTATORE**

**MESE DI:**

<b>DATA</b>	<b>F.I.R.</b>	<b>C.E.R.</b>	<b>Peso netto (ton.)</b>	<b>Unità locale produzione</b>

*Data ricezione*

*Data registrazione*

*Note ufficio.*







	<b>CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</b> <b>SERVIZIO DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. E DAL TERRITORIO PINEROLESE</b> <b>Scheda Rischi Specifici</b>	<b>Mod. SIA-Rischi</b>
		<b>Rev. 0</b>
		<b>Marzo 2016</b>
		<b>Elaborato E</b>

**ATTIVITA': Accesso automezzo presso area di conferimento.**

### **INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI**

- Incidente per investimento causato da mezzi in movimento.
- Schiacciamento da mezzi in manovra/ribaltamento accidentale.
- Scivolamento nella fase di discesa/salita dall'automezzo.
- Ribaltamento dell'automezzo.
- Urto con attrezzature o schiacciamento / investimento di personale a terra.
- Caduta incontrollata dei rifiuti durante le fasi carico/scarico.
- Apertura e chiusura portelloni del cassone.
- Schiacciamento da movimentazione dei rifiuti o da sponda idraulica.
- Inalazione/contatto/ingestione rifiuti pericolosi.
- Esposizione a gas di scarico automezzi

**ACEA AMBIENTE s.r.l.**  
 Direttore Generale  
 AVONDETTO Ing. Marco

